



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA DEI SERVIZI AL 2° TRIMESTRE 2011

L'indagine congiunturale dei servizi nel secondo trimestre ha coinvolto 157 imprese bresciane operanti nei settori delle costruzioni, del commercio all'ingrosso, degli alberghi e ristoranti, dei trasporti e attività postali, dell'informatica e telecomunicazioni, dei servizi avanzati alle imprese, dei servizi alle persone e degli altri servizi con 3 addetti e più, pari al 100,6% del campione teorico.

Anche nel secondo trimestre prosegue e in misura più intensa la flessione del volume d'affari dei servizi che registrano una riduzione su base annua del 2,8%, dovuta alle dinamiche negative delle vendite delle micro-imprese (con 3-9 addetti) che diminuiscono dell'8,3%.

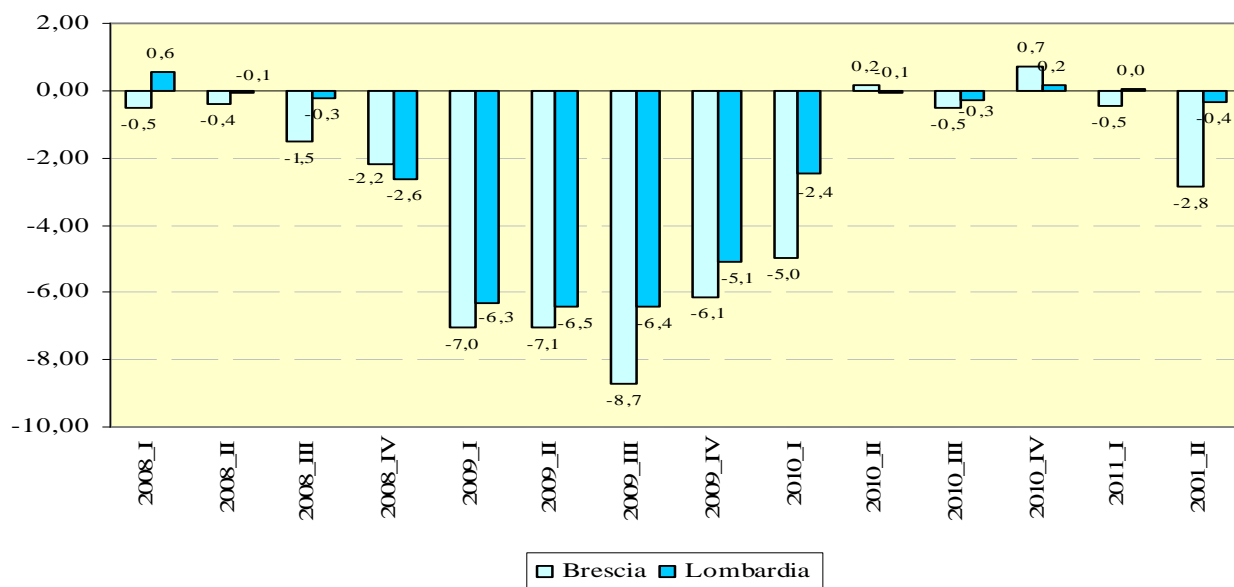
Le realtà dimensionali maggiori, invece, continuano la fase di ripresa, in particolare le macro imprese con oltre 200 addetti riportano un incremento del volume d'affari, rispetto al corrispondente trimestre dello scorso anno, del 5,4% seguite dalle medie (+1,2%); pressoché stabili le piccole imprese (10-49 addetti) che presentano un incremento, su base annua, dello 0,6%.

I risultati conseguiti a livello provinciale ricalcano con livelli superiori il trend regionale dove il volume d'affari è diminuito dello 0,4%, riconducibile alle continue difficoltà delle piccolissime realtà aziendali.

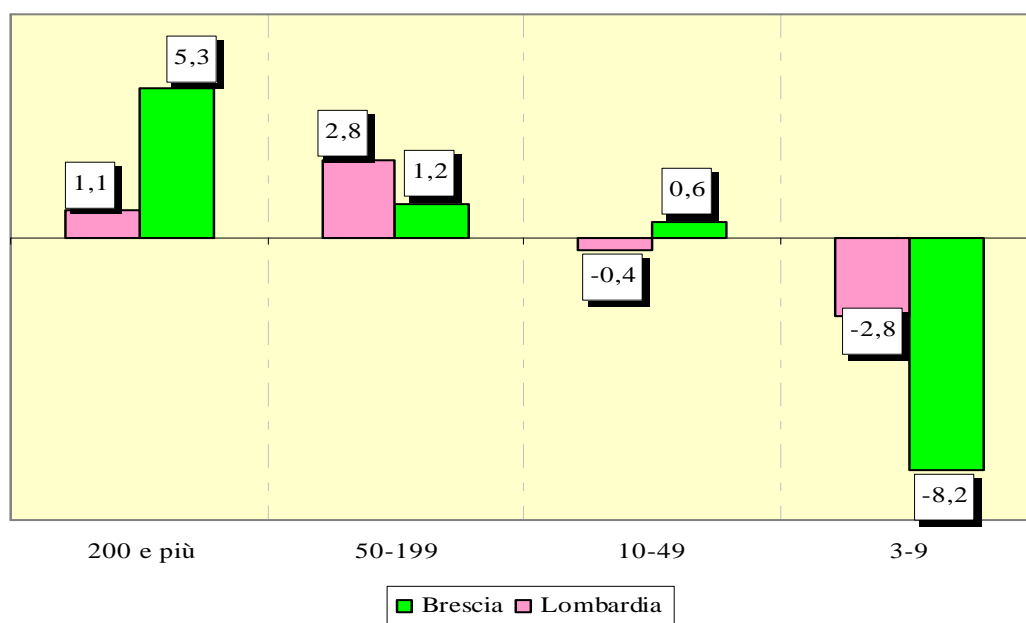
Sul fronte delle attività economiche l'andamento risulta diversificato. Su base annua si mantiene ancora negativo il volume d'affari degli alberghi e ristoranti (-7,4%), delle costruzioni (-6,2%) e dei servizi alle persone (-5,2%). Frenano collocandosi su territorio negativo le vendite dei comparti dei trasporti (-0,6%), del commercio all'ingrosso (-0,5%) e dell'informatica (-0,5%).

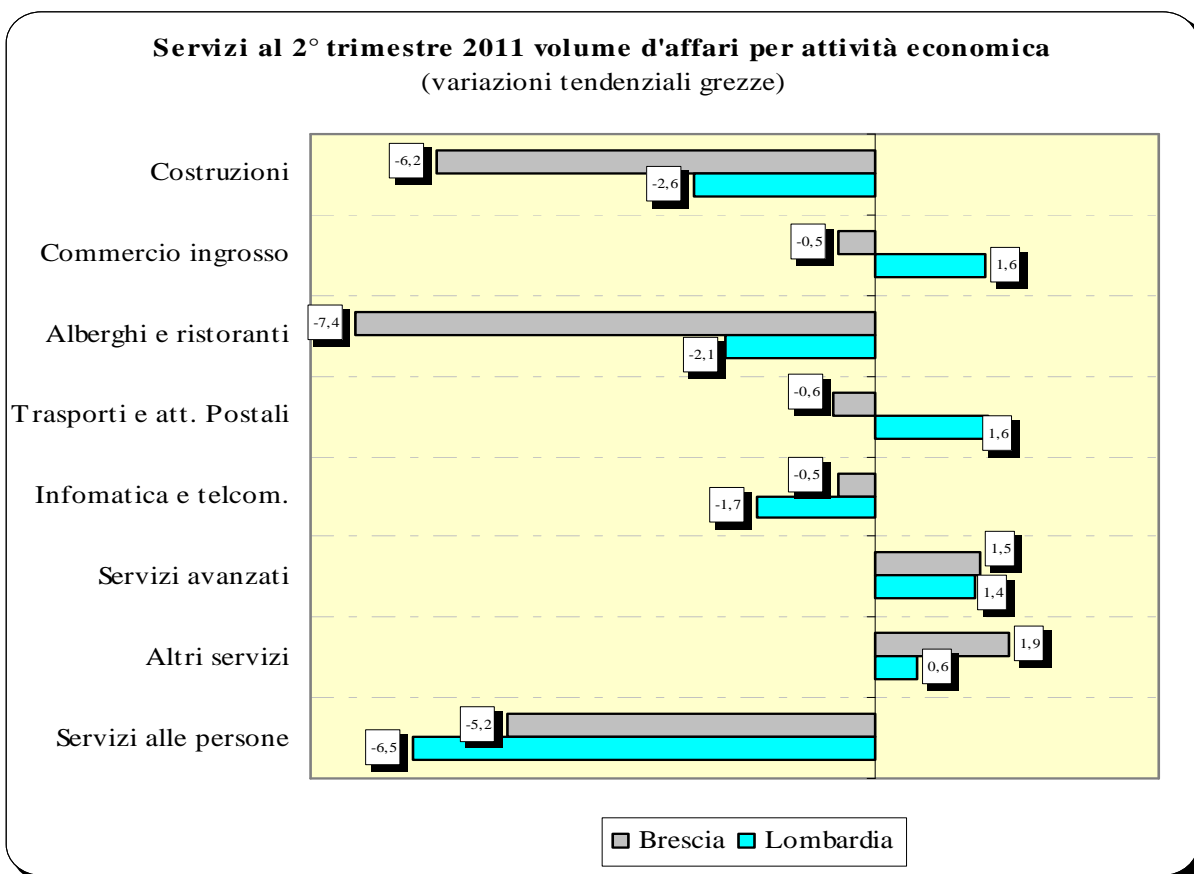
Positiva la performance degli altri servizi alle imprese (finanziari, immobiliari, pulizia, vigilanza) che registrano una crescita delle vendite dell'1,9%, seguiti dai servizi avanzati alle imprese (ricerca e sviluppo, servizi professionali e imprenditoriali etc.) con un incremento dell'1,5%.

Servizi in provincia di Brescia. Andamento del volume d'affari
(variazioni tendenziali grezze)



Servizi al 2° trimestre 2011 volume d'affari per classi dimensionali
(variazioni tendenziali grezze)





PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le attese delle imprese per il prossimo trimestre, misurate attraverso il saldo punti percentuale tra ipotesi di aumento e diminuzione, sono positive per il volume d'affari (+9,1%)

Le previsioni non sono uniformi per le diverse dimensioni d'impresa: ottimisti si dichiarano gli operatori delle micro (con 3-9 addetti saldo +14,1%) e piccole imprese (con 10-49 addetti) (saldo +11,9%), negative sono le aspettative delle medie (con 50-199 addetti saldo -5,9%) e delle grandi aziende (oltre 200 addetti) (saldo -33,3%).

Dal lato dei settori le prospettive del giro d'affari per i prossimi tre mesi sono decisamente ottimistiche per le imprese operanti nel comparto dei servizi alle persone (37,5%), dell'informatica (33,3%), del commercio all'ingrosso (27,8%) e dei servizi avanzati alle imprese (20,0%); negative sono invece le attese degli operatori delle costruzioni (-19,4%), degli altri servizi alle imprese (-11,1%).

Relativamente all'occupazione circa nove imprese su dieci propendono per la stazionarietà (86,5%), tra i rimanenti prevalgono i pessimisti (il saldo tra ottimisti e pessimisti è pari al -1,9%).

Tale atteggiamento è condiviso da tutte le tipologie d'impresa in particolare dalle macro imprese (saldo -16,7%). I settori che prevedono la diminuzione dell'occupazione sono quelli operanti negli

altri servizi alle imprese (-22,12%), nelle costruzioni (saldo -6,5%) e nei servizi avanzati alle imprese (-5,0%), mentre ottimistiche sono le attese del comparto dei servizi alle persone (+12,5%) e degli alberghi e ristoranti (+4,2%).

